

BEATO
STEFANO BANDELLI
PRESBITERO

12 giugno - SD memoria facoltativa



Stefano (Castelnuovo Scrivia, Alessandria, 1369 - Saluzzo, Cuneo 1450) entrò dapprima nell'Ordine degli Umiliati, poi ricevette l'abito domenicano a Piacenza. Esattezza nell'osservanza della Regola e vivissima passione per lo studio caratterizzano gli anni di preparazione all'apostolato. Ordinario di teologia all'università di Pavia (1427-1432) e dottore in diritto canonico, alternò all'insegnamento una efficace e brillante predicazione che gli meritò l'appellativo di «secondo san Paolo». Morì a Saluzzo. Pio IX ne confermò il culto (1856).

ANTIFONA D'INGRESSO

Dn 3, 84.87

Sacerdoti del Signore, benedite il Signore,
santi e umili di cuore, lodate Dio. [T.P. Alleluia].

COLLETTA

O Dio,
che per ricondurre gli erranti sulla via della salvezza
hai reso araldo del Vangelo il Beato Stefano,
concedi a noi, per i suoi meriti e la sua emulazione,
di progredire nell'azione apostolica,
uniti strettamente al Cristo,
per meritare di ricevere
la mercede promessa agli operai del Regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

>>>

SULLE OFFERTE

Accetta, Padre clementissimo,
i doni che umilmente ti presentiamo.
tu che, per opera del beato Stefano
hai ricondotto molti erranti sulla via della giustizia,
piega amorevolmente verso di te
anche la nostra volontà.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 20, 28

Il Figlio dell'uomo è venuto
non per essere servito, ma per servire
e dare la sua vita in riscatto per tutti gli uomini.
[T.P. Alleluia].

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente,
rigenerati dai tuoi sacramenti,
invochiamo la tua clemenza,
perché celebrando i grandi meriti del beato Stefano,
attraverso la sua imitazione
conseguiamo la gioia eterna
promessa da questi misteri.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.